

SERVIZIO GESTIONE RISORSE
SETTORE GARE APPALTI E CONTRATTI

DETERMINA A CONTRARRE

IL VICE CAPO SERVIZIO

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario, ed in particolare l'art. 13 recante l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 3, della legge 7 agosto 2012, n. 135 che stabilisce che l'Istituto operi su principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Titolo V del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS, recante norme concernenti l'attività contrattuale;

VISTA la delibera del Consiglio dell'IVASS del 23 maggio 2019, che ha definito il sistema delle deleghe per l'attività negoziale dell'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto attualmente in essere per il servizio di acqua in boccioni è esaurito in quanto l'erogazione dell'acqua ha superato i consumi inizialmente stimati in sede di sottoscrizione, anche in virtù dell'apprezzamento dimostrato dall'utenza;

TENUTO CONTO che, nel quadro degli interventi di welfare aziendale, si ritiene di mantenere il predetto servizio a beneficio dei dipendenti dell'Istituto;

CONSIDERATA l'attuale situazione di emergenza sanitaria che ha determinato la riduzione dell'attività lavorativa in sede a circa il 50% dei dipendenti con conseguente riduzione degli spazi e ridimensionamento delle esigenze, rispetto al precedente contratto;

CONSIDERATO che il costo annuale dei servizi in argomento può essere stimato in euro 9.000,00, oltre IVA;

CONSIDERATO che la somma complessiva massima presunta per l'espletamento del servizio per la durata di un periodo di quattro anni, pari ad euro 36.000,00 oltre IVA, può trovare copertura sul capitolo 10304 (Acquisto beni di consumo) del bilancio preventivo del corrente esercizio e di quelli successivi;

DETERMINA

1. di dare avvio ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120/2020, per l'acquisizione del servizio quadriennale di fornitura di acqua con erogatori collegati alla rete idrica e in boccione, per un importo massimo previsto di euro 36.000,00, oltre IVA;
2. di procedere ad una preventiva consultazione di almeno 3 operatori economici specializzati nella fornitura di detti servizi;
3. di valutare comparativamente le offerte ricevute sulla base dei prezzi proposti e della qualità della fornitura in relazione alle esigenze dell'Istituto. In particolare l'offerta tecnica sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- tempistica di attivazione del servizio e di consegna;
 - caratteristiche dell'acqua (compreso il rapporto sull'analisi batteriologica da laboratorio accreditato) che consentano di valutarne il contenuto di minerali e la salubrità;
 - modalità di sanificazione;
 - composizione dei bocconi e loro adeguatezza a garantire la sicurezza alimentare, sanitaria, ambientale e del lavoro;
 - possesso di una polizza RCT per la copertura della propria attività per danni verso terzi;
 - eventuali ulteriori migliorie dei servizi prospettati nel rispetto della soglia di spesa;
4. di individuare, in relazione al presente affidamento, quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Isabella Bozzano e quale Direttore dell'esecuzione del contratto il dott. Saverio Freda.

Il Vice Capo Servizio

firma 1